

Esquilino, la protesta dei residenti**Giardini di piazza Vittorio
«Una giungla devastata»**

Rami di palma lungo i viali, un albero franato sulla cancellata vicino alla Porta magica, detriti e mucchi di foglie secche. Gennaro Berger, del comitato «Esquilino vivo», descrive così i giardini di piazza Vittorio riaperti ieri mattina (ma per poco) dopo 10 giorni di chiusura a causa del maltempo: «Una giungla devastata». Bastano pochi passi per avere la sensazione di muoversi su un campo minato: il parco è impraticabile, con il rischio che anziani e bambini possano farsi male. Un medico residente nel rione si offre di aiutare i ragazzi che tengono pulita l'area

delle giostre e il volontario africano armato di ramazza. Se non fosse che gli abitanti, dopo il sopralluogo, iniziano a pubblicare le immagini sui social. Parte il tam-tam e i più indignati, oltre a sfogarsi sull'agorà virtuale, si rivolgono al I Municipio di intervenire. Caso vuole che l'assessora all'Ambiente del Centro storico, Anna Vincenzoni, sia a colloquio con la direttrice del dipartimento Promozione e tutela ambientale del Comune, Rosalba Matassa. Dal web la domanda viene girata in diretta alla responsabile del Campidoglio: «Come è possibile che la piazza sia stata riaperta senza aver

rimosso gli ostacoli e accertato che non vi fossero pericoli?», si chiedono i cittadini. Mentre si cerca di capire da dove sia partito l'input si palesano gli operatori del Servizio giardini: «Sono arrivati i nostri...», commenta qualcuno su Facebook. Ma l'intervento rimane incompiuto: nel frattempo arriva la comunicazione che forse è meglio chiudere di nuovo i cancelli. Fino a quando? Non si sa, di certo prima bisognerà ripristinare le condizioni di sicurezza. «Per rendere agibile la zona devono rimetterla a posto, lo scenario è da far paura — insiste Letizia Cicconi, promotrice del gruppo

«Esquilino in comune» —. Con i giardini in questo stato le due estremità di piazza Vittorio sono scollegate, il rione è tagliato in due... Le anziane che vanno a fare la spesa, non potendo più passare di qui, devono fare tutto il giro: un bel fastidio». In serata dal dipartimento Ambiente fanno sapere che stamane saranno completati i lavori e l'area sarà riaperta. Ieri è tornata fruibile anche la maggior parte dei parchi cittadini *off limits* durante l'emergenza meteo: Villa Ada, Villa Pamphilj, Colle Oppio. E sempre oggi sarà il turno di Villa Chigi.

Maria Egizia Fiaschetti